

[Allegato 3]

PARENTESI TRANSIBERIANA

La ferrovia Transiberiana
è la ferrovia che attraversa l'Europa orientale e l'Asia settentrionale,
collegando le regioni industriali e la capitale russa
alle regioni centrali della Siberia e a quelle orientali (l'Estremo Oriente russo).
La sua lunghezza di 9.288 km ne fa la ferrovia più lunga nel mondo,
divisa in un 19,1% europeo e un 80,9% asiatico.
Fu per la prima volta presentata con grande sfarzo
all'Esposizione universale di Parigi del 1900,
con il nome di *Train Transibérien*.

Il problema principale dei trasporti in Siberia era l'attraversamento dei fiumi che,
scorrendo da sud a nord, impedivano un percorso agevole nella direzione da ovest a est.
I trasporti a trazione animale erano molto lenti,
e i viaggi da Mosca a Vladivostok duravano 3-4 mesi.
Il problema fu esaminato per molti anni, le proposte concrete di costruire una linea ferroviaria in Siberia
giunsero negli anni '80 del XIX secolo.
Ma solamente dal 1823 fu considerato il progetto della linea passante.

L'inaugurazione ufficiale dei lavori avvenne il 31 maggio 1891:
la cerimonia si tenne vicino a Vladivostok, alla presenza dello *zarevič* Nicola,
il futuro imperatore Nicola II, che simbolicamente trasportò la prima carriola di terra.
I lavori, tuttavia, erano già stati avviati nei primi giorni di marzo 1891.
La posa delle rotaie di tutta la Gran Via Siberiana terminò il 3 novembre 1901,
quando i costruttori della ferrovia cinese-orientale incontrarono quelli della Transiberiana.

La velocità dei lavori aveva avuto l'impressionante media di 740 km l'anno.
La forza lavoro impiegata all'apice della costruzione arrivò a contare circa novantamila uomini,
molti dei quali condannati ai lavori forzati.
In migliaia morirono per le terribili condizioni di lavoro.

Il regolare collegamento del traffico ferroviario tra
l'allora capitale dell'impero (San Pietroburgo) e i porti del Pacifico (Vladivostok e Dalnij)
fu garantito il 14 luglio 1903, quando la Gran Via Siberiana fu messa in funzione su tutta la sua estensione.
Il completamento della linea su tutto il territorio dell'impero russo avvenne il 18 ottobre 1916.

Di fatto le spese per la costruzione della Transiberiana rientrarono completamente in pochi anni.
Ma la linea non poté competere sul mercato dei trasporti per le merci in transito.
La ferrovia era a binario singolo e, inaspettatamente, anche molto utilizzata
da treni merci locali, cosa che riduceva la velocità media a 15 km/h.
Nondimeno, la linea dette una grande spinta propulsiva allo sviluppo delle regioni siberiane.

Il servizio di treni di lusso con Carrozze Letti
fu organizzato dall'imprenditore belga Georges Nagelmackers.

Con la ferrovia il Primo ministro Stolypin
condusse un programma di emigrazione della popolazione rurale
dalla parte europea alla Siberia.
Tra il 1906 e il 1916, 3 milioni di contadini
si trasferirono dalla parte europea, sovrappopolata, alla Siberia,
ricevendo gratuitamente dal governo grandi appezzamenti di territorio.
I contadini siberiani cominciarono a produrre ed esportare nella parte europea

molto frumento a prezzi molto bassi.
Per salvare i contadini della parte europea dall'impovertimento,
che avrebbe provocato gravi disordini sociali, il governo applicò allora un dazio speciale.
Come conseguenza l'economia siberiana bloccò la produzione di frumento
e si convertì immediatamente a produrre il burro.

Durante la Seconda guerra mondiale
la linea permise all'Armata Rossa di trasportare rapidamente
grandi forze dall'Estremo Oriente al fronte occidentale nel 1941.
Molte fabbriche furono evacuate dalla parte europea alla Siberia
e furono installate accanto alle stazioni in varie città.
Per la maggior parte queste fabbriche sono rimaste poi definitivamente in Siberia,
contribuendo allo sviluppo delle regioni.

Curiosità

Il treno che percorre la ferrovia, da Mosca a Vladivostok,
ha una cadenza giornaliera ed effettua 157 fermate.
Il tempo medio di viaggio è di una settimana.

Nel suo tragitto si attraversano 7 fusi orari.
Sulla ferrovia Transiberiana, nei pressi di Irkutsk,
è nato il famoso ballerino
Rudolf Nureyev.